

STRUTTURE CASSEFORME

La forza della flessibilità



Adattabilità di componenti, soluzioni, ma anche di uomini e strutture aziendali. E' questa la parola chiave dell'intervento presentato in queste pagine, che ha visto protagonista il sistema di casseforme a telaio Vesto di Condor Group. Quando la capacità di adattarsi alle mille esigenze e variabili del cantiere diventa un'arma vincente.

Anche in un'edilizia che punta con sempre maggiore decisione verso l'industrializzazione di manufatti, componenti e processi, flessibilità e adattabilità rimangono carte vincenti. Le innumerevoli sfide tecnologiche e operative che ogni cantiere propone, nonché le sue molteplici varianti, richiedono infatti, per essere affrontate con successo, la capacità di operare con il mas-

simo della standardizzazione ove possibile, e il massimo della flessibilità quando la situazione lo richiede. Semplice? Solo in apparenza, perché in entrambi i casi uomini, mezzi e strutture aziendali e produttive sono chiamati a un grado di elasticità e reattività particolarmente elevato. Una faccenda impegnativa, insomma, alla portata di quelle non molte realtà capaci di coniu-

gare le logiche di una produzione industrializzata con l'attitudine ad uscire dagli standard, adattandoli alle esigenze del caso concreto. Ne è senz'altro capace Condor, che nel cantiere presentato in queste pagine, la realizzazione del nuovo centro Ikea di Orignano di Baronissi (Sa), ha messo in campo non solo una squadra di tecnici e attrezzature frutto del know-how maturato nelle

più svariate tipologie di cantieri, ma anche una capacità di adattare la propria produzione di serie alle numerose peculiarità di questo importante intervento. Davvero fuori serie.

Il cantiere

Il nuovo centro Ikea di Orignano di Baronissi (Sa), la cui apertura è prevista per il prossimo gennaio, è l'ultimo anello di una strategia di espansione che vedrà la multinazionale svedese ampliare ulteriormente la sua già massiccia presenza sul territorio italiano. Il nuovo punto vendita è infatti il sedicesimo negozio del marchio aperto nel nostro paese e il secondo in Campania, dopo quello di Afragola; un terzo è previsto nella zona più a nord della regione, in provincia di Caserta, mentre la realizzazio-

l'utilizzo di elementi prefabbricati in calcestruzzo per gli elementi strutturali, di copertura e tamponamento, e l'esecuzione di una serie di getti in opera per la realizzazione delle strutture di fondazione, dei corpi scala nonché di una sezione dell'edificio destinata ad ospitarne gli impianti tecnologici. Ed è proprio in quest'ultima tipologia di opere, oltre che nella realizzazione di tutta la viabilità di servizio in accesso e in uscita compresa l'esecuzione di una serie di viadotti di collegamento, che Condor è stata coinvolta quale fornitrice dei sistemi di cassetta industrializzata impiegati per il loro getto. La scelta è in particolare caduta sul sistema di casseforme metalliche a telaio Vesto, che per le sue caratteristiche è risultato il più idoneo a sostenere le elevate pressioni deter-

Il cantiere

Oggetto: Realizzazione nuovo punto vendita Ikea
Committente: Ikea Italia
Località: Orignano di Baronissi (Sa)
Impresa esecutrice: Ginevra Srl
Fornitore sistemi di cassetta: Condor - Castel S. Giorgio (SA)
Entità della fornitura: 2500 m² di casseforme
Anno di realizzazione: 2008/2009

di fondazione, una vasca in calcestruzzo destinata ad ospitare gli impianti tecnologici. Per quanto riguarda in particolare le strutture dell'edificio, Condor ha fornito all'impresa esecutrice, la Ginevra Srl, disegni esecutivi, disegni di utilizzo e istruzioni per il corretto impiego del sistema di casseforme metalliche Vesto in dif-



ne di una piattaforma logistica, che assolverà alla funzione di deposito e smistamento merci, è prevista nel Beneventano. Importanti i numeri di questo intervento, che si estenderà su una superficie complessiva di circa 30 mila metri quadrati, suddivisi tra il punto vendita articolato su due piani fuori terra, un ristorante e varie strutture di servizio interne, affiancato da un parcheggio della capienza di oltre 1600 posti auto. Per la realizzazione delle strutture in elevazione del punto vendita la scelta è caduta su una tecnologia mista, che prevede

minante dalle elevate cubature di calcestruzzo realizzate in opera.

Le opere

Come abbiamo accennato, l'azienda di Castel S. Giorgio (Sa) è stata coinvolta all'interno di questo importante cantiere nella veste di fornitrice di sistemi di cassetta per la realizzazione in opera della viabilità di servizio al centro commerciale nonché di una serie di opere strutturali, in particolare i nuclei dei corpi scala in calcestruzzo armato, una parte delle opere

ferenti configurazioni studiate in funzione dell'entità dei getti, da quelli di cubatura più elevata, e quindi esercitanti pressioni elevate sui pannelli delle casseforme, a quelli minori, per i quali sono stati utilizzati allestimenti più leggeri. Il tutto finalizzato a massimizzare velocità e volumi di getto in ognuna delle situazioni di cantiere affrontate. La sfida più impegnativa è stata tuttavia costituita dalla realizzazione della viabilità di servizio al centro commerciale, e in particolare dall'esecuzione delle pile e degli impalcati dei via-

La soluzione

La cassaforma metallica a telaio Vesto, destinata all'esecuzione di getti di pareti, pilastri, muri di sostegno, muri contro terra e per getti verticali in genere, è una soluzione che si distingue nella sua categoria di appartenenza per modularità, versatilità, prestazioni e finiture. Quanto al primo aspetto, infatti, tutti i pannelli, sia standard che universali, hanno elementi orizzontali con foratura a passo di 5 cm, caratteristica che consente all'occorrenza di utilizzare qualsiasi pannello standard come pannello universale e, inoltre, di eliminare le compensazioni in legno. Per quanto riguarda più specificamente le caratteristiche tecniche e prestazionali, con l'utilizzo di soli quattro tiranti il sistema è in grado di sostenere pressioni di getto estremamente elevate, fino a un massimo di 80 kN per metro quadro. I tiranti DW15 e DW20 passano in boccole tronco - coniche, che consentono l'utilizzo delle casseforme per getti inclinati o a scarpa fino a un'inclinazione massima di 6°.

La cassaforma, dalla finitura superficiale liscia realizzata con vernice a polvere di colore RAL 2009, è costituita da un telaio perimetrale, da traversi in profili CU a passo costante di 25 cm e da un manto di rivestimento in pannello unico di multistrato finlandese di 18 mm di spessore e rivestimento fenolico di 220 g/m². Tutti i traversi CU sono forati con passo costante di 5 cm. All'occorrenza, è possibile forare il manto e inserire la boccia di protezione; grazie a questa opportunità tutti i pannelli standard possono essere trasformati in pannelli universali - pilastri. I pannelli universali - pilastri, di larghezza 75 e 100 cm, sono già preforati, sempre con passo 5 cm, e vengono utilizzati per gettare pilastri, ripartenze, angoli a corere, angoli a T e fermagetti. Tutti i pannelli del sistema possono essere utilizzati sia verticalmente che orizzontalmente.

L'unione tra i pannelli è assicurata da due tipologie di morse a cuneo, la morsa allineatrice fissa e la morsa brevettata UNA allineatrice e regolabile. Posizionate in qualsiasi punto del telaio perimetrale, le morse collegano i pannelli sia in orizzontale che in verticale. In particolare la morsa UNA consente accoppiamenti con compensazioni fino a 7 cm e chiusure d'angolo. La chiusura del getto può essere realizzata in vari modi, sia con allineatori, travi in legno lamellare e manto di rivestimento che, in alternativa, con un pannello standard e due pannelli universali - pilastri. I collegamenti avvengono con tre tiranti a gancio e dadi a farfalla.



dotti di accesso e uscita. Pile e pulvini si caratterizzavano infatti per la particolare geometria definita in fase di progetto, che rendeva possibile solo parzialmente l'impiego di elementi di

casseratura standard. In funzione di tali necessità, Condor ha quindi studiato - di concerto con la committenza e la Direzione Lavori - e realizzato una serie di pannelli e componenti ad

hoc, necessari all'ottenimento dei risultati voluti. Dopo alcuni test necessari per verificare la messa a punto e l'affidabilità della soluzione studiata, questa è stata utilizzata per il getto di tutti i plinti di sostegno dei viadotti, la cui esecuzione ha così potuto procedere in tempi rapidi e con la massima regolarità. E proprio questa flessibilità e reattività sono state fra le motivazioni preminenti - accanto alla qualità delle attrezzature fornite - a indurre la committenza a scegliere Condor quale partner per la realizzazione di una parte così strategica del cantiere.

Data la complessità delle opere da realizzare, infatti, Condor è stata chiamata ad operare non solo nella veste di semplice fornitore di attrezzature ma anche per fornire servizi di istruzione e consulenza. Fra questi, in particolare, lo studio e la realizzazione di tutti gli elaborati grafici necessari all'esecuzione e al montaggio delle casseforme, e la costante presenza in cantiere di tecnici incaricati di seguire l'allestimento delle casseforme e l'esecuzione dei getti. ■